



Relazione
del Collegio
Sindacale

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2020

Signori Azionisti,

nel rispetto dei termini previsti dal Codice Civile, la presente Relazione viene approvata collegialmente e in tempo utile per il suo deposito presso la sede della Società (di seguito anche "SIMEST") nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'Organo di Amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti, approvati in data 17 marzo 2021, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020:

- progetto di bilancio composto da Stato Patrimoniale, Conto economico, Prospetto delle variazioni di patrimonio netto esercizio corrente, Prospetto delle variazioni di patrimonio netto esercizio precedente, Prospetto della redditività complessiva, Rendiconto finanziario e Nota integrativa;
- relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 il Collegio Sindacale ha svolto l'attività di vigilanza secondo le norme del Codice Civile e le norme statutarie, tenendo conto dei principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il Collegio Sindacale, in carica alla data della presente relazione, è stato nominato dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 23 dicembre 2019 ed è composto dal dott. Iacopo Conti (Presidente), dalla dott.ssa Grazia D'Auria (sindaco effettivo) e dal dott. Alessandro Redondi (sindaco effettivo). Come meglio andremo a specificare in seguito, nel corso dell'anno 2020 ha partecipato alle riunioni del Collegio il delegato della Corte dei Conti dott. Pio Silvestri, sostituito nel suo incarico a partire dall'anno 2021 dal Consigliere dott.ssa Stefania Petrucci.

L'incarico di revisione legale dei conti è stato affidato alla società Deloitte & Touche Spa nell'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 23 dicembre 2019 per gli esercizi 2020-2022.

Il Collegio Sindacale ha ricevuto la relazione della società di revisione in data 1° aprile 2021 e prende atto del giudizio di coerenza della Relazione sulla gestione con il bilancio e della sua conformità alle norme di legge, reso ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10.

L'esercizio 2020 è stato caratterizzato dall'emergenza sanitaria COVID-19, che ha colpito duramente l'intero territorio nazionale sin dal mese di febbraio, alternando periodi di lockdown a riaperture parziali, e segnato da disposizioni in materia di spostamento delle persone sul territorio e di distanziamento fisico anche sui luoghi di lavoro, con forte impatto negativo sul fatturato di buona parte delle imprese, solo parzialmente compensato dai ristori. La crisi pandemica, riconosciuta come tale dall'Organizzazione Mondiale della Sanità l'11 marzo 2020, ha colpito via via tutti i Paesi, mettendo a dura prova le società e l'economia internazionale. Anche l'export italiano ha subito un rallentamento. Nonostante l'inizio della campagna vaccinale, l'emergenza prosegue anche nell'anno in corso con ripercussioni negative sull'economia reale sempre più evidenti e preoccupanti.

Il Collegio rileva un'adeguata rappresentazione nella Relazione sulla gestione e nella Nota integrativa effettuata dall'Organo amministrativo dei rischi e degli effetti determinati dall'emergenza del contagio COVID-19.

Con riferimento alle modalità con cui si è svolta l'attività di competenza del Collegio successivamente alla diffusione dell'epidemia COVID-19, i Sindaci rappresentano che, a far data dalla fine di febbraio 2020, si è partecipato esclusivamente in modalità telematica alle riunioni dell'Assemblea degli Azionisti, del Consiglio di Amministrazione e come invitati del Comitato Agevolazioni tenutesi nel corso dell'esercizio sociale e avendo ottenuto dagli Amministratori idonee informazioni sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni e caratteristiche, effettuate dalla Società; le verifiche periodiche sono state organizzate da remoto, così come previsto dal Dpcm 8 marzo 2020, e nei relativi verbali è stato dato atto di tale circostanza; la firma dei Sindaci sui verbali riportati nel libro delle adunanze sarà apposta in un momento successivo, secondo quanto previsto dal documento del CNDCEC del 25 marzo 2020; i controlli ordinari sono stati eseguiti sulla base della documentazione pervenuta ai Sindaci in modalità telematica.

In questo particolare momento storico, il Collegio Sindacale, nei limiti oggettivi delle condizioni di lavoro da remoto, ha focalizzato la propria attività nel verificare la reazione immediata della Società all'emergenza epidemiologica

in termini organizzativi e sanitari, monitorando costantemente l'impatto della crisi sulla situazione economica e finanziaria di SIMEST, ponendo particolare attenzione alle misure adottate dall'Organo amministrativo in una logica prospettica alla situazione di crisi. Successivamente, a seguito dell'introduzione da parte del legislatore di norme che hanno sostanzialmente inciso sull'operatività della Società comportando carichi di lavoro in termini di operazioni da istruire del Fondo 394/81 in numero dieci volte superiore a quelle del 2019 con domande di intervento per 3,6 miliardi, l'attività del Collegio si è altresì concentrata nell'assumere le informazioni necessarie alla verifica dell'adeguatezza del sistema organizzativo, sia in termini di risorse interne sia in termini di contratti in *outsourcing* e, in quest'ultimo caso, al rispetto delle normative e dei protocolli aziendali.

Ciò posto, si premette quanto segue:

- A) SIMEST è una società per azioni controllata indirettamente da Cassa Depositi e Prestiti Spa (di seguito "CDP");
- B) la Società è partecipata al 76% da SACE Spa (di seguito "SACE") dal 30 settembre 2016, a seguito di un'operazione di conferimento della partecipazione di controllo in SIMEST detenuta da CDP al capitale di SACE;
- C) la Società, ai sensi dell'art. 12 della Legge 259/1958, è soggetta al controllo sulla gestione finanziaria da parte della Corte dei Conti; a tal fine un consigliere della Corte dei Conti è delegato alla partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale. Con nota del 4 dicembre 2020 del Consiglio di Presidenza della Corte dei Conti è stata comunicata l'assegnazione al Consigliere Stefania Petrucci delle funzioni di delegato titolare al controllo sulla gestione finanziaria di SIMEST a decorrere dal 1° gennaio 2021;
- D) la Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della controllante SACE nel rispetto del "Regolamento sull'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento", già approvato da CDP e recepito dal Consiglio di Amministrazione di SIMEST;
- E) con Decreto-Legge 21 settembre 2019, n. 104, art. 2, convertito, con modificazioni, dalla Legge 18 novembre 2019, n. 132, le competenze in materia di commercio internazionale e internazionalizzazione, precedentemente esercitate dal Ministero dello Sviluppo Economico (MISE), sono state attribuite al Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI). Con riferimento a SIMEST, il D.L. ha trasferito al MAECI l'esercizio delle funzioni di cui alla Legge 24 aprile 1990, n. 100, legge istitutiva e di disciplina dell'attività di SIMEST, precedentemente in capo al MISE. Il Collegio Sindacale ha preso atto delle modifiche statutarie deliberate dal C.d.A. nel mese di marzo 2020 al fine di recepire nello Statuto le novità normative intervenute, relative al trasferimento al Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale delle competenze su SIMEST. Si è preso atto, altresì, di ulteriori modifiche, non sostanziali, finalizzate a semplificare l'operatività degli Organi sociali;
- F) a decorrere dal 1° gennaio 2020, le competenze in materia del Fondo 295/73 e del Fondo 394/81 in precedenza esercitate dal MISE sono state attribuite al MAECI e le competenze regolatorie del Fondo 394/81 sono state attribuite al Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, di concerto con il Ministero dello Sviluppo Economico e il Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- G) in riferimento alla struttura organizzativa, il Collegio evidenzia che tra le funzioni in *outsourcing* da SACE Spa rientrano: *Internal Audit*, Risorse Umane, Sistemi Informativi, Acquisti e *Data Protection*; i Sindaci hanno preso atto delle variazioni dell'assetto organizzativo in vigore dal giugno 2020 che hanno previsto l'introduzione della Direzione *Chief Risk Officer* (CRO) a diretto riporto dell'Amministratore e l'accentramento in SIMEST delle funzioni di *Risk Management*, *Compliance* e Antiriciclaggio, valutando favorevolmente gli elementi di efficientamento che dovrebbero caratterizzare il nuovo modello organizzativo; il Collegio ha constatato altresì l'impegno della Società a sostegno delle attività di *welfare* aziendale, della sicurezza sul posto di lavoro e a favore della riduzione dell'impatto ambientale, valutandone positivamente l'attuazione. Nel corso del 2020 è stato siglato il nuovo Contratto Integrativo Aziendale (CIA) di SIMEST, con la finalità di favorire una progressiva armonizzazione dei trattamenti tra le società del Gruppo e caratterizzato dal potenziamento degli istituti a maggior valenza sociale: polizza sanitaria, polizza vita, *check up*, previdenza integrativa, sostegno alla genitorialità. Infine, in considerazione della già citata emergenza COVID, si rammenta come sia stata rivoluzionata, prima a causa del lockdown totale e poi per garantire il distanziamento sociale, la stessa organizzazione degli spazi di lavoro, con un forte impulso verso il lavoro del dipendente presso il proprio domicilio (il cosiddetto "*smart working*"). A tal fine, lo stesso Collegio ha ritenuto opportuno dedicare la riunione del 15 maggio 2020 esclusivamente alla verifica delle misure adottate per la sicurezza sul lavoro durante la crisi pandemica;
- H) il Collegio ha accolto favorevolmente nell'ottobre del 2020, tenuto conto delle intervenute novelle legislative, l'introduzione nell'organigramma direzionale della figura del *Chief Business Officer*; tale figura è stata individuata in una professionalità con adeguata *seniority* proveniente dal mondo dei servizi finanziari alle imprese;
- I) il Collegio ha preso atto degli aggiornamenti al Budget per l'esercizio 2020 rispetto a quanto presentato al

Relazione del Collegio Sindacale

Consiglio di Amministrazione in informativa il 20 novembre 2019 e il 22 luglio 2020, resisi necessari a seguito degli effetti dell'emergenza sanitaria che, condizionando l'operatività di SIMEST, hanno avuto un impatto su tutte le linee di *business*;

- J) per quanto attiene alla gestione dei rischi, il Collegio evidenzia che SIMEST, pur non essendo entità sottoposta a regolamentazione prudenziale, si è ispirata alla vigente normativa di vigilanza per le banche – classificazione adottata dal Comitato di Basilea – che distingue tra “rischi di primo pilastro” e “rischi di secondo pilastro”. Tale classificazione è contenuta all'interno del Regolamento Rischi adottato da SIMEST allo scopo di assicurare che la Società, in coordinamento con la Controllante SACE, sia in grado di far fronte ai rischi assunti con proprie risorse. Il Regolamento contiene pertanto i medesimi principi di gestione dei rischi presenti a livello di Capogruppo, tenendo conto della specificità e della dimensione aziendale. I rischi maggiormente significativi sono: rischio di credito, rischio di mercato, rischio operativo, rischio di liquidità, rischio di concentrazione, rischio reputazionale, rischio di non conformità alle norme.
- I Sindaci prendono atto di tutte le misure adottate dalla Società a maggior presidio dei rischi connessi alle evoluzioni della pandemia, tra le quali:
- a) l'introduzione nella struttura organizzativa del *Chief Risk Office* che ha consentito di aumentare ulteriormente i presidi sulle diverse fasi del processo di credito dall'istruttoria al recupero;
 - b) con riferimento al rischio di credito, l'intensificazione delle attività di monitoraggio del portafoglio e delle singole posizioni;
 - c) l'adozione di un nuovo *framework* di liquidità formulato in coerenza con la normativa prudenziale per la gestione del rischio di liquidità;
 - d) l'avvio di una progettualità specifica orientata al rafforzamento dei presidi di controllo dei rischi reputazionali, frode e riciclaggio con *focus* sui fondi pubblici e in particolare sul Fondo 394, interessato da una crescente operatività in termini di numero di controparti e volumi;
 - e) l'attuazione di una serie di misure specifiche legate all'emergenza COVID-19, tra cui l'applicazione generalizzata e prolungata dello *smart working* per il personale;
- K) la Società, in attuazione di quanto disposto dal Regolamento sull'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento e dalla *Policy* “per la gestione della normativa SACE e Società Controllate”, ha approvato la *Policy* “Valutazione del rischio reputazionale delle operazioni”, finalizzata alla realizzazione di un adeguato presidio per la valutazione del livello di rischio reputazionale connesso alle operazioni di investimento in partecipazioni, con l'individuazione di precisi indici di rischio (tra i quali rientra anche il rischio di delocalizzazione dell'attività produttiva); è stata inoltre approvata la *Policy* operativa “Tassi e condizioni”, con l'aggiornamento della metodologia di *pricing risk*. Sono state inoltre recepite le *Policy* di Gruppo CDP e SACE tra le quali si segnalano la *Policy* “Pianificazione e controllo di gestione”, la *Policy* “Principi organizzativi e gestione delle modifiche organizzative”, la *Policy* “Processo di Gruppo *Corporate Governance*”, la *Policy* “Sanzioni ed embarghi”, la *Policy* “*Compliance Antitrust*”, la *Policy* “Affidamento di incarichi a società di revisione e loro reti” e la *Policy* “Gestione delle segnalazioni – *whistleblowing*”;
- L) per quanto attiene alla valutazione dei dati e delle informazioni ai fini dell'eventuale comunicazione all'Unità di Informazione Finanziaria (UIF) delle operazioni sospette, il Collegio prende atto che la Società ha nominato il Gestore per la valutazione e comunicazione delle operazioni sospette di riciclaggio e finanziamento del terrorismo ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 231/2007; si rileva inoltre che SIMEST ha adottato il Sistema del Controllo Interno sull'Informativa Finanziaria, ispirandosi alle *best practices* di riferimento e rispettando la normativa in materia (Legge 262/2005);
- M) SIMEST si è dotata del “Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo” ai sensi del D.Lgs. 231/2001 (Modello 231), in cui sono state individuate le aree e le attività aziendali maggiormente esposte al rischio di commissione delle fattispecie di reato previste dal citato decreto e i principi, le regole e le disposizioni del sistema di controllo adottato a presidio delle attività operative “rilevanti”, oggetto di successivi e di recente aggiornamento (a gennaio 2021);
- N) l'Organismo di Vigilanza di SIMEST è formato da tre membri, di cui uno con funzioni di Presidente. Nella seduta del C.d.A. del 20 dicembre 2018 è stata rinnovata la composizione dell'O.d.V. per il triennio 2019-2021, nelle persone del dott. Antonio Bertani in qualità di Presidente, con elevata professionalità in materia economico-aziendale, dell'avv. Ugo Lecis, membro effettivo esterno con elevata professionalità in materia giuridico-penale, della dott.ssa Mara De Paola, membro effettivo interno, responsabile della struttura Supporto Organismo di Vigilanza di CDP, designata dal *Chief Audit Officer* di CDP, con elevata esperienza in materia di Sistema dei Controlli Interni.
- All'Organismo di Vigilanza è affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello

231, di aggiornarne il contenuto e di coadiuvare gli Organi societari competenti nella sua corretta ed efficace attuazione;

- O) le attività di *internal auditing*, *compliance* e *risk management* svolte nel corso dell'esercizio 2020 sono state attuate sulla scorta di appositi piani approvati dal Consiglio di Amministrazione e hanno formato oggetto di appositi report;
- P) in riferimento al contenzioso esistente al 31 dicembre 2020, il Collegio prende atto che sono in corso due procedimenti giudiziari con un *petitum* complessivo di 287.000 euro per richiesta di compensi professionali; nel corso del 2018 e 2019 si sono conclusi i giudizi di primo grado che hanno previsto, per il primo contenzioso, una condanna al pagamento di 80.000,00 euro e il rigetto della domanda per il secondo. Attualmente sono in corso i giudizi di appello per entrambi i procedimenti;
- Q) SIMEST si è avvalsa della facoltà di redigere il bilancio d'esercizio dall'anno 2015 secondo i principi contabili internazionali ("IAS/IFRS") previsti dal D.Lgs. n. 38 del 28 gennaio 2005 ("Decreto IAS"), come modificato dal D.L. 91/2014 ("Decreto Competitività"), che ha esteso la possibilità a tutte le società, diverse da quelle obbligate alla redazione del bilancio secondo i principi IAS/IFRS o in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis del Codice Civile (D.Lgs. 38/2005 art. 4 comma 6); pertanto il bilancio in esame è redatto secondo i principi contabili internazionali *International Accounting Standard (IAS)* e *International Financial Reporting Standard (IFRS)* e omologati dalla Commissione europea in base alla procedura prevista dal Regolamento (CE) 1606/2002;
- R) la Nota integrativa del bilancio 2020 indica i nuovi principi contabili e interpretazioni già emessi e omologati dall'Unione europea, che entrano in vigore a partire dagli esercizi amministrativi che hanno inizio dal 1° gennaio 2020 e tra i quali si evidenzia l'IFRS 16 che fornisce una nuova definizione di *lease* e introduce nuovi criteri basati sul soggetto che effettivamente possiede il controllo del bene iscrivendone il relativo diritto d'uso nell'attivo dello Stato patrimoniale. In particolare, SIMEST, in base a tale principio contabile, ha iscritto nell'attivo patrimoniale il valore del diritto d'uso del fabbricato ove è stabilita la sede per un importo pari a 4,5 milioni di euro e compreso nel passivo i debiti, per 4,7 milioni di euro, derivanti da diritti d'uso acquisiti con *leasing*;
- S) la Società, a seguito dell'introduzione dell'art. 162 bis del Testo Unico delle Imposte sui Redditi, sulla base dell'art. 12 del D.Lgs. 142/2018 (recante una nuova definizione di intermediari finanziari) con effetto dal periodo in corso al 31 dicembre 2018, considerata anche la risposta ricevuta all'istanza di interpello presentata all'Agenzia delle Entrate, ritiene di possedere i requisiti di intermediario finanziario e quindi ha calcolato l'accantonamento delle imposte in bilancio in base alle disposizioni applicabili per una società finanziaria;
- T) in riferimento alle informazioni e indicazioni complementari richieste dalla normativa, il Collegio prende atto che nella Nota informativa sono stati indicati gli elementi diretti a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione della Società. In tema di informativa sulla continuità aziendale e in ottemperanza a quanto richiesto per lo stesso tema dallo IAS 1 *revised*, si rileva che la Società ha effettuato una valutazione della capacità di continuare a operare come un'entità in funzionamento, tenendo conto di tutte le informazioni disponibili su uno scenario di medio termine. Dall'analisi di tali informazioni e sulla base dei risultati evidenziati nei precedenti esercizi, la Società ritiene appropriato effettuare le valutazioni di bilancio nel presupposto della continuità aziendale;
- U) la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili e la loro esposizione nel bilancio, secondo i principi IAS/IFRS, sono stati oggetto di verifica da parte della società di revisione Deloitte & Touche Spa, quale responsabile dell'attività di revisione legale dei conti;
- V) la Società ha approvato i *Reporting package* al 30 giugno 2020 e al 31 dicembre 2020 per la Capogruppo CDP e la controllante SACE;
- Z) il bilancio d'esercizio 2020 evidenzia un utile di 4.612.047 euro e un patrimonio netto di 305.133.059 euro inclusivo dell'utile di esercizio 2020. In base delle previsioni del secondo comma dell'art. 6 del D.Lgs. 38/2006, in applicazione del principio contabile IFRS 9, gli utili da *fair value* imputati a Conto economico che hanno concorso alla determinazione del risultato d'esercizio ammontano a 5.697.487 euro: conseguentemente, tenuto conto che le riserve già vincolate a tale titolo ammontano a 7.218.145 euro, la Società procederà al rilascio del vincolo sulle riserve non distribuibili per 1.520.658 euro. Al 31 dicembre 2020 il capitale sociale di 164.646 migliaia di euro, interamente sottoscritto e versato, è rappresentato da n. 316.627.369 azioni del valore nominale di euro 0,52 ciascuna.

Tanto premesso, il Collegio, per gli aspetti di propria competenza, può affermare che:

- ha partecipato alle Assemblies degli Azionisti, a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione tenutesi a oggi e ricevuto dagli Amministratori periodiche informazioni sull'attività svolta, sulla sua prevedibile evoluzione e

Relazione del Collegio Sindacale

- sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni e caratteristiche, effettuate da SIMEST, nella composizione che viene evidenziata nei rispettivi verbali;
- ha promosso e raccolto un sufficiente flusso di informazioni sul generale andamento della gestione ai sensi dell'art. 2381 del Codice Civile;
 - le decisioni assunte dai Soci e dall'Organo di Amministrazione sono state conformi alla legge e allo Statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
 - le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo Statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei Soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
 - ha acquisito conoscenza e vigilato sull'assetto organizzativo e sul funzionamento dei sistemi di controllo interno e amministrativo-contabile della Società, nonché sull'affidabilità di questi ultimi a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'acquisizione di informazioni dai responsabili delle singole funzioni aziendali e dal soggetto incaricato alla revisione legale dei conti Deloitte & Touche Spa, oltre che dall'esame dei documenti aziendali;
 - ha vigilato sull'adeguatezza delle attività di presidio dei rischi di non conformità alle norme e ai regolamenti con incontri periodici con il responsabile della funzione di *Compliance*;
 - ha tenuto riunioni con la società di revisione Deloitte & Touche Spa, nel corso delle quali ci sono stati reciproci scambi di dati e informazioni. Il Collegio in carica ha incontrato la società di revisione in data 22 luglio 2020, 16 ottobre 2020 e 13 gennaio 2021;
 - ha avuto un incontro con il Collegio Sindacale della controllante SACE in data 13 aprile 2021 finalizzato allo scambio reciproco di informazioni relative all'esercizio in approvazione;
 - non sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile e non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, del Codice Civile;
 - non ha riscontrato fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente Relazione e non si è dovuto intervenire per omissioni dell'Organo di Amministrazione ai sensi dell'art. 2406 del Codice Civile;
 - nel corso dell'esercizio il Collegio non ha dovuto rilasciare pareri favorevoli previsti dalla legge;
 - ha seguito il lavoro svolto dall'O.d.V., il quale si è avvalso del supporto del Servizio *Internal Audit*, in virtù dell'adozione da parte della Società del Modello organizzativo di cui al D.Lgs. 231/01, e non sono state ricevute segnalazioni rispetto al predetto Modello che debbano essere evidenziate nella presente Relazione; le attività dell'O.d.V. sono state oggetto di informativa semestrale in occasione di riunioni consiliari.

Inoltre, il Collegio riferisce che:

1. ha esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, messo a disposizione dello stesso nei termini previsti dall'art. 2429 del Codice Civile;
2. non essendo demandata al Collegio la revisione legale del bilancio, ha vigilato sull'impostazione generale data al bilancio d'esercizio, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura;
3. dalle informazioni ricevute dagli Amministratori e dai colloqui con il soggetto incaricato alla revisione legale dei conti non è emersa l'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali poste in essere nel corso dell'esercizio 2020; in ordine alle operazioni con parti correlate, gli Amministratori evidenziano le principali operazioni intercorse nell'esercizio con l'azionista di maggioranza SACE Spa e le imprese facenti parte del Gruppo CDP nella Nota integrativa e nello specifico nella sezione "Operazioni con parti correlate"; le stesse risultano effettuate nell'interesse della Società e regolate a condizioni di mercato; alla predetta sezione rinviamo per quanto attiene all'individuazione della tipologia delle operazioni e dei relativi effetti economici, patrimoniali e finanziari;
4. ha verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui ha avuto conoscenza, a seguito dell'espletamento dei suoi doveri, e non ha osservazioni al riguardo;
5. ha posto attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente Relazione;
6. ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della Relazione sulla gestione e, a tale riguardo, il Collegio non ha osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente Relazione;
7. ha preso atto che gli oneri di competenza relativi alle prestazioni effettuate dalla Deloitte & Touche Spa sono rispettivamente pari a 59.992 euro per la revisione legale dei conti e pari a 17.034 euro per altri servizi connessi alla revisione contabile;
8. la società di revisione Deloitte & Touche Spa, nella propria relazione al bilancio emessa in data 1° aprile 2021 ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, non ha evidenziato rilievi ovvero giudizi negativi. La so-

cietà di revisione ha altresì attestato che la Relazione sulla gestione risulta coerente con il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020;

9. per quanto a conoscenza del Collegio Sindacale, il Consiglio di Amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del Codice Civile;
10. nel corso dell'esercizio 2020 si sono tenute n. 11 riunioni del Consiglio di Amministrazione e n. 1 Assemblea degli Azionisti, riunioni alle quali ha sempre assistito il Collegio Sindacale, che a sua volta si è riunito 6 volte e alle cui sedute è sempre stato invitato il Magistrato della Corte dei Conti delegato al controllo sulla gestione finanziaria della Società ai sensi della Legge n. 259 del 1958.

Tenuto conto di quanto sopra esposto e considerate le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio emessa in data 1° aprile 2021, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2020; in merito alla destinazione dell'Utile d'esercizio, pari a 4.612.047 euro, il Collegio altresì concorda, così come indicato nella Nota integrativa, sulla destinazione dell'Utile d'esercizio, dedotto l'accantonamento a Riserva legale per 230.602 euro, in conformità alle deliberazioni che saranno assunte dall'Assemblea degli Azionisti. Inoltre, concorda sul rilascio del vincolo sulle riserve non distribuibili per 1.520.658 euro fino all'ammontare di 5.697.487 euro.

Firenze, Salerno, Bergamo, 13 aprile 2021

Il Collegio Sindacale

(firmato in originale)

dott. Iacopo Conti
dott.ssa Grazia D'Auria
dott. Alessandro Redondi



**CON NOI NEL 2020... gli impianti italiani per il sapone
approdano in Africa e Medio Oriente**

**La Desmet Ballestra di Busto Arsizio ha esportato, installato
e avviato stabilimenti in Congo, Camerun, Nigeria e Giordania**

Contributo Export



Relazione della società di revisione

Relazione della società di revisione

Deloitte.Deloitte & Touche S.p.A.
Via della Camilluccia, 589/A
00135 Roma
ItaliaTel: +39 06 367491
Fax: +39 06 36749282
www.deloitte.it**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39****Agli Azionisti della
Società Italiana per le Imprese all'Estero - Simest S.p.A.****RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO****Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Italiana per le Imprese all'Estero - Simest S.p.A. (la "Società") costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa che include anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Il bilancio d'esercizio della Società Italiana per le Imprese all'Estero - Simest S.p.A. per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2019 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, il 7 aprile 2020, ha espresso un giudizio senza modifica su tale bilancio.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortonara, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 30.328.220,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano/Mosca/Briante Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse consociate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informatica completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Deloitte.

2

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma primo, del codice civile, della Società Italiana per le Imprese all'Estero - Simest S.p.A. ha indicato di essere soggetta a direzione e coordinamento da parte di SACE S.p.A. e, pertanto, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio di tale società. Il nostro giudizio sul bilancio della Società Italiana per le Imprese all'Estero - Simest S.p.A. non si estende a tali dati.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

Relazione della società di revisione

Deloitte.

3

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Società Italiana per le Imprese all'Estero - Simest S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società Italiana per le Imprese all'Estero - Simest S.p.A. al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società Italiana per le Imprese all'Estero - Simest S.p.A. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società Italiana per le Imprese all'Estero - Simest S.p.A. al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Deloitte.

4

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Marco Miccoli
Socio

Roma, 1 aprile 2021



CON NOI NEL 2020... gli agrumi calabresi alla conquista di nuovi mercati

La Agrumaria Reggina di Reggio Calabria ha potenziato l'export nei settori internazionali del *Food & Beverage* e *Flavour & Fragrance*

Finanziamento "Patrimonializzazione"



Approvazione
del Bilancio
al 31 dicembre
2020

Approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2020

Approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2020

L'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 4 maggio 2021 all'unanimità, con la presenza del 95,1490 del capitale sociale, ha approvato il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 e la destinazione dell'utile dell'esercizio 2020 di euro 4.612.047 come segue:

- euro 230.602, pari al 500, alla riserva legale;
- euro 4.381.445 a "Riserve: c) Utili/Perdite portati a nuovo".

Inoltre, è stato rilasciato il vincolo sulle riserve non distribuibili per euro 1.520.658.